

COMUNE DI Bollengo
Citta metropolitana di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

TOMATIS Vincenzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 11/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Bollengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 11/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

TOMATIS Vincenzo

1. PREMESSA

Il sottoscritto TOMATIS Vincenzo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 21.12.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2024 con delibera n. 112, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che sono stati richiesti chiarimenti ed elementi integrativi ricevuti in data 09/12/2024;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bollengo registra una popolazione al 01.01.2024, di n.2126 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non rientra fra i comuni terremotati di cui ai vari provvedimenti susseguitesi nel tempo.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio¹.

¹ Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione prende atto che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 9 del 11/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

L'Organo di revisione prende atto che il programma NON è redatto in quanto il DUPS prevede: *al momento non sono previste opere pubbliche di importo superiore ai 150.000 euro da avviare nel periodo oggetto di programmazione*"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente non rileva immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 27/11/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'Organo di revisione prende atto che in merito il DUPS prevede: *"al momento è prevista la sola acquisizione del servizio mensa scolastica, ricompresa nell'allegato programma parte integrante del presente DUPS"*.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione prende atto che in merito il DUPS prevede/indica: *"Con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 20/11/2023 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 (Allegato 1 al presente DUPS)"*

La deliberazione di Giunta citata ed allegata al DUPS non prevede nuove assunzioni di personale per gli anni 2025 e 2026.

Programma annuale degli incarichi di studio ricerca e consulenza e di collaborazione autonoma.

Il Revisore prende atto che:

- il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non risulta inserito nel DUPS. L'Ente, sentito in merito, indica che tale programma sarà approvato in Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio;

- L'Ente precisa che il limite di spesa per gli incarichi di cui in oggetto previsto in bilancio ammonta ad euro 11.000,00 e che le relative quote risultano allocate in bilancio ai capitoli: 580/1086/99 "Prestazioni professionali" per euro 1.000 e 580/1091/99 "incarichi professionali e di progettazione" 10.000,00;

RACCOMANDAZIONE:

L'Organo di previsione ne prende atto e RICHIAMA il rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata per la programmazione degli incarichi e la necessità che l'Ente stabilisca la spesa massima per il conferimento degli incarichi in conformità al c. 56 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e che le previsioni degli oneri conseguenti siano allocate in bilancio.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 20/04/2024 con verbale n 3.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 464.906,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 218.925,16
b) Fondi accantonati	€ 115.009,83
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 130.971,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 464.906,29

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 213.663,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 8.000,00 Euro
- Quote vincolate 106.764,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 98.899,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione prende atto che **non è stata rilevata**, nè risultano comunicazioni in merito alla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione prende atto che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
---------	----------------	------	------	------

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 213.663,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 222.647,17	€ 19.509,18	€ 6.000,00 -	€ 6.000,00 -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.329.448,94	€ 1.268.000,00	€ 1.268.000,00	€ 1.268.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 104.780,64	€ 88.272,08	€ 88.521,08	€ 88.521,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 410.461,10	€ 327.709,19	€ 327.709,19	€ 327.709,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.814.689,84	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 783.000,00	€ 302.000,00	€ 302.000,00	€ 302.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.188.690,69	€ 2.375.490,45	€ 2.362.230,27	€ 2.362.230,27

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.822.131,47	€ 1.632.677,27	€ 1.624.984,27	€ 1.622.959,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.218.114,22	€ 73.509,18	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 55.445,00	€ 57.304,00	€ 59.246,00	€ 61.271,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 783.000,00	€ 302.000,00	€ 302.000,00	€ 302.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.188.690,69	€ 2.375.490,45	€ 2.362.230,27	€ 2.362.230,27

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di previsione prende atto che risultano nello schema di bilancio 2025/2027 iscrizioni per FPV di spesa (e di entrata per l'esercizio successivo) solo per le spese correnti. L'Ente, sentito in merito, precisa che per quanto attiene alle spese di investimento le stesse sono allocate in conformità agli attuali cronoprogrammi di spesa e non prevedono previsioni di esigibilità oltre l'esercizio 2025, fatte salve le verifiche e gli approfondimenti da effettuare in sede di riaccertamento dei residui ed il Revisore ne prende atto.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 19.509,18
FPV di parte corrente applicato	€ 6.000,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 13.509,18
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 6.000,00 -
FPV corrente:	€ 6.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 6.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -

- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€	-

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	6.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	6.000,00
Entrata in conto capitale	€	13.509,18
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	13.509,18
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	19.509,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione prende atto che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 120.000,00		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		6000,00	6000,00	6000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1683981,27	1684230,27	1684230,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1632677,27	1630984,27	1628959,27
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		6000,00	6000,00	6000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		29175,25	29175,25	29175,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57304,00	59246,00	61271,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13509,18	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	60000,00	60000,00	60000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	73509,18 <i>0,00</i>	60000,00 <i>0,00</i>	60000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione prende atto che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 (*)
Disponibilità:	€ 420.677,87	€ 342.788,38	€ 120.000,00
di cui cassa vincolata	€ 165.782,60	179.495,25	€ 50.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

(*) *presunta*

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 628.175,26	€ 420.677,87	€ 342.788,38
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 165.782,60	€ 179.495,25

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione prende atto che non sono previste alienazioni di beni nel periodo oggetto del presente bilancio.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione prende atto che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione prende atto che, ai fini degli equilibri di bilancio, sussiste un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione prende atto che il bilancio di previsione non prevede quote di restituzione allo Stato dei trasferimenti ricevuti per COVID in quanto l'Ente risultava, a tali fini, a saldo zero.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha valutato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
da 0 a 15.000	0,50
da 15.000,01 a 28.000	0,65
da 28.000,01 a 50.000	0,75
oltre 50.000	0,79

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0-15.000	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
15.000-28.000	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
28.000-50.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
oltre 50.000	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di gettito **siano coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011, tenuto altresì conto che, allo stato, la posta risulta accertata ed incassata nell'esercizio 2024 per euro 218.600,00.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Organo di revisione prende atto che il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00

L'Organo di revisione ricorda all'Ente la necessità di provvedere all'approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 332.000,00	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 335.000,00
<i>FCDE totale</i>	€ 39.929,33	€ 29.175,25	€ 29.175,25	€ 29.175,25
FCDE TARI	€ 24.003,60	€ 26.029,50	€ 26.029,50	€ 26.029,50

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 335.000,00 con un aumento/diminuzione di euro 3.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), nonché l'aggiornamento biennale 2024/2025.

L'Organo di revisione prende atto che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite modello F24;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione prende atto che le poste relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 68.523,74	€ 45.921,01	€ 6.000,00	€ 1.786,20	€ 6.000,00	€ 1.786,20	€ 6.000,00	€ 1.786,20
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 14.794,00	€ -	€ 1.000,00	€ 293,80	€ 1.000,00	€ 293,80	€ 1.000,00	€ 293,80

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **sia conforme** al metodo di calcolo prescelto dall'Ente in base alla vigente normativa.

L'Organo di revisione **ricorda all'Ente la necessità di non restare inerti** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione prende atto degli importi inseriti negli schemi di bilancio a titolo di Fondo di solidarietà comunale (titolo 1 entrata) ed altre quote di trasferimenti iscritti al titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti. In merito osserva che:

- Non risultano, allo stato, pubblicate sul sito ministeriale della finanza locale le quote attribuite per l'anno 2025 a titolo di F.S.C. (fondo di solidarietà comunale);
- Le previsioni iscritte in bilancio per l'anno 2025 per il fondo di solidarietà comunale ammontano ad euro 280.000,00 (risorsa PEG 1027/1027/1). Le quote attribuite per l'anno 2024 pubblicate sul sito ministeriale della finanza locale ammontano ad euro 297.679,87, comprensive di euro 9.937,08 a titolo di Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016;
- Non risultano iscritte tra i trasferimenti del titolo II le quote dei trasferimenti a titolo di L.E.P. (incremento servizi sociali – potenziamento asili nido – trasporto alunni disabili) già ricomprese nel F.S.C. ed ora fuoriuscite in base alla vigente normativa;

RACCOMANDAZIONE:

Sulla base di quanto sopra, l'Organo di revisione, pur ritenendo le previsioni di bilancio complessivamente allocate a titolo di F.S.C. e dei trasferimenti ex L.E.P. (nuovo fondo speciale equità livello dei servizi) sopra richiamati, cautelative e prudenziali, invita l'Ente a adeguarne gli importi a seguito della pubblicazione di dati sul sito ministeriale della finanza locale, e ad estrapolare le quote dei suddetti trasferimenti ex L.E.P. dall'F.S.C. per stanziarle in modo autonomo al titolo II dell'entrata.

L'Organo di revisione prende atto che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00

sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ha richiesto chiarimenti in merito alle somme sopra indicate e prende atto della particolare situazione in versa l'Ente per quanto attiene alle figure dei vigili urbani (attualmente l'Ente di fatto ne risulta sprovvisto a causa di trasferimento della figura presso l'INPS).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Il Revisore prende atto che con atto di Giunta 106 del 27/11/2024 l'Ente ha provveduto alla destinazione delle quote vincolate.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione dopo aver richiesto chiarimenti in merito all'assenza di F.C.D.E. per le partite di cui sopra, prende atto che non risultano crediti non incassati.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 187.675,47	€ 181.089,19	€ 181.089,19	€ 181.089,19
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 988,25	€ 1.011,36	€ 1.011,36	€ 1.011,36
Percentuale fondo (%)	0,53%	0,56%	0,56%	0,56%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia **conforme** al metodo di calcolo prescelto dall'Ente in base alla vigente normativa.

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'organo esecutivo non ha provveduto con specifica deliberazione a determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. L'ente, sentito in merito, precisa che tale percentuale (fissata a livello istruttorio nel 63,50%) verrà determinata con delibera consiglio prima approvazione bilancio.
- l'Ente **non ha** provveduto a adeguare tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 31.590,00	€ 33.002,48	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -

L'Organo di revisione dopo aver richiesto chiarimenti in merito all'assenza di F.C.D.E. per le partite di cui sopra, prende atto che la gestione del canone è affidata in concessione a Ditta esterna e che l'Ente accerta i proventi incassati.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 47.735,21	€ -	€ 47.735,21
2024 (assestato o rendiconto)	€ 41.500,00	€ -	€ 41.500,00
2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2026	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2027	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
10 Redditi da lavoro dipendente	€	€	€	€

1		364.890,35	308.900,00	308.900,00	308.900,00
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 29.035,44	€ 24.740,00	€ 24.740,00	€ 24.740,00
10	3 Acquisto di beni e servizi	€ 1.039.472,47	€ 946.744,75	€ 946.832,36	€ 946.780,39
10	4 Trasferimenti correnti	€ 260.478,67	€ 224.863,00	€ 224.933,00	€ 224.956,00
10	5 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10	6 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10	7 Interessi passivi	€ 24.318,00	€ 22.451,00	€ 20.509,00	€ 18.484,00
10	8 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10	9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.944,07	€ 3.444,07	€ 3.444,07	€ 3.444,00
11	0 Altre spese correnti	€ 97.992,47	€ 101.534,45	€ 101.625,84	€ 101.654,88
	Totale	1.822.131,47	1.632.677,27	1.630.984,27	1.628.959,27

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione prende atto che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni delle spese del personale l'Ente ha considerato gli attuali valori stipendiali in godimento, ivi compresa la vacanza contrattuale, mentre gli incrementi per i rinnovi contrattuali sono stati stimati ed allocati in specifico accantonamento di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che la spesa di euro relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP.

- Per quanto attiene al contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio della spesa di personale del periodo 2011/2013, si rileva che l'Ente ha fornito la tabella in calce riportata, da cui si risulterebbe il rispetto dei limiti di spesa, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali:

	TITOLO 1 INTERVENTO 1	IRAP	
2011	347.424,85	20.902,74	368.327,59
2012	350.373,43	21.495,24	371.868,67
2013	349.415,55	21.479,03	370.894,58
			370.363,61

		349.071,28	21.292,34		
--	--	------------	-----------	--	--

Bilancio 2025

2025		308.900,00	23.640,00		332.540,00
-------------	--	------------	-----------	--	------------

*N.B. * Dati anno 2025 esposti come da macroaggregati di bilancio e quindi al lordo componenti escluse*

OSERVAZIONI ED INVITO:

Sulla base di quanto sopra, l'Organo di revisione, pur prendendo atto dell'ampio margine che risulta dalla tabella fornita e sopra rappresentata, rileva che la costruzione del limite di spesa di cui si tratta normativamente prevista risulta più articolata rispetto ai dati di bilancio sopra considerati in quanto prende in considerazione anche elementi potenzialmente codificati diversamente in bilancio (come ad esempio i trasferimenti ad altri Enti per personale in convenzione e/o comando, i trasferimenti per l'utilizzo del Segretario comunale in convenzione, gli eventuali rimborsi ricevuti da altri Enti, ecc ecc.) ed esclude una serie di elementi previsti dalla normativa, tra cui in primis gli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNL post triennio 2011/2013.

In forza di ciò INVITA l'Ente ad elaborare e a trasmettere il prima possibile una tabella di calcolo del limite storico di spesa del personale ex art. 1, c. 557 Legge 296/2006 e del raffronto con la corrispondente spese del personale prevista in bilancio, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa. (a tal fine possono essere di ausilio le tabelle comprese nei questionari della Corte dei Conti ai bilanci ed ai rendiconti di anni pregressi, ad esempio 2012, che recavano un'elencazione delle voci di spesa da ricomprendere nell'aggregato delle spese del personale e di quelle da escludere, elencazione che seppure datata, conserva una sostanziale validità).

L'Organo di revisione, anche a seguito colloqui e scambi informativi, prende atto che:

- l'Ente precisa che nell'anno 2009 non ha sostenuto spese per le tipologie di lavoro flessibile soggette ai limiti previsti dall'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e che nel bilancio in esame non sono previste spese per tali tipologie di rapporti di lavoro;
- l'Ente con delibera della Giunta Comunale nr. 25 in data 05/04/2019 aveva provveduto ad individuare quale limite di spesa per le "assunzioni flessibili" a valere per tale anno, l'importo complessivo massimo di 16.000,00 euro.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027, mediante richiamo ai contenuti della delibera della G.C. nr. 97 in data 20-11-2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle

disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di revisione richiama quanto indicato ed osservato al precedente paragrafo: "Programma annuale degli incarichi di studio ricerca e consulenza e di collaborazione autonoma"

7.3 Spending review

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 60.000,00;
- per il 2026 ad euro 60.000,00;
- per il 2027 ad euro 60.000,00;

L'Organo di revisione prende atto che non risultano previste opere di importo superiore a euro 150.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale sono rappresentate da Oneri di Urbanizzazione e trasferimenti dal Consorzio Bacino Imbrifero Dora Baltea

Investimenti senza esborsi finanziari -> NON PRESENTI

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del

decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

Importi fondo 2025 9.651,20 – 2026 9.742,59 – 2027 9.771,63

L'Organo di revisione prende atto che risulta stanziato il nuovo fondo previsto dal disegno di Legge finanziaria 2025 al CAP-PEG 880/2151/6 denominato "fondo contributi per compartecipazione alla finanza pubblica" con stanziamenti che appaiono congrui in relazione alle stime ipotizzabili alla data di redazione del bilancio trasmesso.

RACCOMANDAZIONE:

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di adeguare entro i termini che saranno definitivamente previsti dalla Legge finanziaria 2025 gli stanziamenti di cui sopra.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione prende atto che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 11.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 11.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 11.000,00 pari allo 0,687 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 6.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione prende atto che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 29.175,25 per l'anno 2025;
- euro 29.175,25 per l'anno 2026;
- euro 29.175,25 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione prende atto:

- dell'accantonamento del fondo per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario – MSR Media semplice rapporti annui;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

<i>Tipologia</i>	<i>Categoria</i>	<i>Voce</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	108 : Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1011	1011	99	IMU - RECUPERO EVASIONE
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1012	1012	99	R.S.U - accertamenti anni prec.
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1021	1021	99	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	152 : Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1022	1022	99	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	161 : Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1023	1023	99	TARES - TASSA RIFIUTI E SERVIZI
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1025	1025	99	TARI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI
1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati	160 : Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1028	1028	99	ADDIZIONALE PROVINCIALE TARI
3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3001	3001	50	INTROITO DIRITTI DI SEGRETERIA PER ROGITO CONTRATTI

3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3013	3013	99	PROVENTI PER REFEZIONE SCOLASTICA. (S.MATERNA)
3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3014	3014	99	PROVENTI SERVIZIO PRE-POST SCUOLA INFANZIA
3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3015	3015	99	PROVENTI CENTRO ESTIVO E ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE
3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3016	3016	99	PROVENTI SERVIZIO PRE-POST SCUOLA PRIMARIA
3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3017	3017	99	PROVENTI PER REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA
3040000 : Altre entrate da redditi da capitale	300 : Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	3139	3139	99	UTILI DA AZIONI SMAT
3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	3020	3020	9	RIMBORSI SPESE DI NOTIFICA ATTI
3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	3030	3030	99	RIMBORSO MAGGIORI ONERI SISTEMA SGATE
3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	100 : Indennizzi di assicurazione	3449	3449	99	RIMBORSO DANNI DA ASSICURAZIONI

- che l'Ente ha fornito foglio excel di calcolo delle quote di F.C.D.E. utilizzato dal programma gestionale di contabilità in uso da cui si rileva la conformità dei calcoli alle prescrizioni normative e l'individuazione delle poste assoggettate ai calcoli.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI:

L'Organo di previsione, pur prendendo atto della regolarità del metodo seguito e dell'inclusione delle voci più significative, invita l'Ente ad effettuare, in sede gestionale ed in occasione dei diversi momenti di monitoraggio e verifica dell'adeguatezza del fondo, una puntuale verifica delle voci di entrata da escludere dai calcoli FCDE fornendo specifiche ed adeguate motivazioni delle voci escluse dall'accantonamento.

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 29.175,25	€ 29.175,25	€ 29.175,25

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente indica che, allo stato, non sussistono contenziosi in essere – tuttavia ha ritenuto opportuno effettuare uno stanziamento prudenziale a tale titolo per euro 1.000,00.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo contributi per compartecipazione alla finanza pubblica	€ 9.651,20		€ 9.742,59		€ 9.771,63	
Totale	€ 22.859,20		€ 22.950,59		€ 22.979,63	

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **non ha** suddiviso gli accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente in funzione dei contratti che avranno effetto nel periodo (rinnovo CCNL 2022-2024 e rinnovo CCNL 2025-2027).

RACCOMANDAZIONE:

L'Organo di previsione ne prende atto ed invita l'Ente a monitorare gli accantonamenti di cui sopra rivedendone la congruità a seguito dell'approvazione del CCNL 2022-2024.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta e si ritiene rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto, **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente nel 2024 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, assegnando a tale obiettivo un peso pari al 30%.
- al 31/12/2023 l'Ente risultava rispettoso dei parametri inerenti lo stock di debito e le tempistiche di pagamento.
- l'Ente **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
INDENNITA FINE MANDATO	4.406,26
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	20.000,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL e che l'Ente non prevede nel bilancio di previsione ricorso a nuovo indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	866.918,56	790.414,87	734.973,16	677.669,73	618.424,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	76.503,69	55.441,71	57.303,43	59.245,23	61.271,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	790.414,87	734.973,16	677.669,73	618.424,50	557.153,50
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	26.096,12	24.310,77	22.451,00	20.509,00	18.484,00
Quota capitale	76.504,00	55.441,71	57.304,00	59.246,00	61.271,00
Totale fine anno	102.600,12	79.752,48	79.755,00	79.755,00	79.755,00

L'Organo di revisione prende atto che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come indicato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	26.096,12	24.310,77	22.451,00	20.509,00	18.484,00
entrate correnti	1.680.770,05	1.817.058,11	1.752.880,19	1.697.736,44	1.683.981,27
% su entrate correnti	1,55%	1,34%	1,28%	1,21%	1,10%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente indica di non aver prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione prende atto che non risulta avanzo di amministrazione - quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 e che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha effettuato**, in mancanza dei presupposti, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, dovrà provvedere entro il 31/12/2024ssimo Consiglio Comunale con proprio provvedimento motivato, alla ricognizione annuale delle Società ed organismi partecipati ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione prende atto che non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto che non risultano iscritti nel bilancio di previsione nuovi progetti finanziati dal PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di previsione richiama ad ogni buon fine le osservazioni e le raccomandazioni espresse nel testo della presente relazione/parere in relazione ai diversi punti trattati.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, con il richiamo alle osservazioni, gli inviti e le raccomandazioni esposte.

L'ORGANO DI REVISIONE

TOMATIS Vincenzo

sottoscrizione con firma digitale